

VERSO LE PRIMARIE

Regole anti-veleni Controlli su spese e iniziative

PARTENZA 'nervosa' ieri in via Venezia, sede del Pd cittadino, per la marcia di avvicinamento alle primarie del 1 febbraio. Tutti presenti i quattro candidati che si contenderanno la possibilità di gareggiare alle amministrative del 2009, come campione unico del Pd. Così Graziano Cioni, Daniela Lastri, Lapo Pistelli e Matteo Renzi, obbedienti a una scelta del coordinatore cittadino Matteo Billi e del responsabile organizzativo del partito, Mirko Dormentoni, sono rimasti ufficialmente silenti. Meglio. Visto l'imbarazzo (misto a malcelata aggressività) per l'assoluta novità della situazione.

Billi ha rivendicato la scelta del Pd fiorentino per uno strumento politico che vuole far crescere il partito sulla strada della partecipazione, del coinvolgimento della società. Poi le istruzioni per l'uso, il codice di autoregolamentazione, il tetto di spesa di 45mila euro, i divieti per i manifesti, gli spot televisivi, le spedizioni postali di massa. Nessuna limitazione, invece, sul web. E la questione delle alleanze con altre forze politiche che ha polemicamente animato l'assemblea programmatica cittadina? Billi risponde secco. «Stiamo allargando l'alleanza che ha sostenuto la giunta Domenici all'Italia dei Valori, abbiamo registrato la disponibilità di parte dell'Udc, che è facilitata dalla scesa in campo con una lista civica di Mario Razzanelli, ma non riusciremo a chiudere presto l'intesa». Un cenno rapido e poi passa ad altro. La convention a fine novembre per il programma quadro del Pd, il festival delle idee per il 12-13 dicembre, i 5 faccia a faccia nei quartieri e, il 30 o 31 gennaio, la chiusura collettiva della campagna elettorale. Si è già messa in moto anche la macchina per l'organizzazione dei seggi. Entro Natale saranno resi noti. Votare sarà possibile per tutti i residenti, a partire dai 16 anni che sottoscriveranno il programma del Pd. Potranno partecipare anche i cittadini stranieri in possesso di permesso di soggiorno. 1 euro la quota minima richiesta per partecipare. Una curiosità: in ogni seggio ci saranno: un presidente, tre scrutatori e un rappresentante per ogni candidato. Il controllo è garantito.

Pa. Fi.



LA SFIDA DI PALAZZO VECCHIO

La rivoluzione di Renzi

«Una macchina comunale più efficiente per la città»

di PAOLA FICHERA

NOVECENTO resta inchiodato a metà della passerella. A New York il protagonista de «Il pianista sull'oceano» non scenderà mai. Al Pacino, il coach di «Ogni maledetta domenica», invece, riesce a regalare alla sua squadra l'entusiasmo di lottare per ogni centimetro. Nel football come nella vita. Al trentenne Matteo Renzi, ora candidato ufficiale alle primarie del Pd, le citazioni da film piacciono. Per il suo primo show elettorale al teatro di Rifredi ha usato anche «La ricerca della felicità» di Muccino e un episodio dei Simpson: tutto valido per la sua ora e mezzo di cavalcata immaginifica sulla Firenze che verrà. «Perché il problema non è la continuità o la discontinuità con gli ultimi trent'anni della storia di questa città — ha ripetuto più volte — ma la capacità di consegnare questa città al futuro». E così al ritmo di quella che ha definito «una feroce esigenza del fare», ha scandito le sue prime idee. Riformare

la macchina comunale per esempio con «Trenta impiegati comunali che a bordo di scooter ecologici e armati di cellulari, girino per la città e alle sette di sera siano in grado di fare un report sui principali problemi»; oppure con «un sindaco che il mercoledì dalle 8 alle 13 riceva i cittadini»; e ancora «eliminando l'attuale gestione delle multe che oggi appare alla gente come punitiva».

LA PROMESSA
«Sarò un sindaco che incontra i cittadini una volta la settimana»

E IN EFFETTI il primo applauso dalla platea dei 350 Renzi lo ottiene sull'idea di cancellare i «vigilini», il secondo su quella di «velocizzare i cantieri», il terzo (ma lui lo stoppa con la scusa dei tempi troppo lunghi) sull'idea di «500 nuovi posti di lavoro nei prossimi tre anni per l'inserimento della tecnologia nella gestione dei beni culturali». E poi parla di 81 «nuove» piazze («mai più una piazza senza verde come piazza Ghiberti») e di spazi cittadini da vivere per riconquistare la sicurezza. Parla di degrado da combattere, e di un fondo per garantire l'acquisto di una casa

alle giovani coppie. Delle risorse da recuperare dal pianeta anziani. Parla di tutto. Anche se non tutto quello che dice è nel programma quadro del Pd: sull'aeroporto non vede altra soluzione che la pista parallela, insiste sulla bretella Barberino Incisa, sceglie di non parlare della tramvia. Risponde a tono anche a chi lo ha accusato di essere di destra «perché ho abbassato le tasse in Provincia», perché è «un decisionista» (e cita il termovalorizzatore), perché chiede «efficienza nei cantieri». «Ma una macchina comunale debole — si inalbera — questo è il miglior modo per aiutare i poteri forti». E spiega nuovamente un concetto che in molti nel Pd gli hanno contestato: «per vincere bisogna convincere chi ha votato dall'altra parte, che non vuol dire portare truppe di destra a votare alle primarie, ma allargare la base di consenso del Pd». Inevitabile il cenno agli amici-concorrenti (alla «passione» di Cioni, alla «tenacia» della Lastri, alla «preparazione colta» di Pistelli), ma la sciabolata è netta: «Non credo nella loro capacità di rappresentare il cambiamento per Firenze: hanno già avuto la loro chance per cambiare le cose e non l'hanno fatto».

SINDACATI CRITICI

«Un solo parlamentare incontra i pensionati»

HANNO invitato tutti i parlamentari toscani, ma solo uno si è presentato in Palazzo Vecchio per ascoltare i pensionati. Eppure, la richiesta di incontro era partita da tutti e tre i sindacati: Spicgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Su 51 invitati, tra deputati e senatori, solo Achille Passoni, senatore del Pd, si è fatto vedere. Dieci, invece, gli assenti «giustificati». Hanno preannunciato la loro assenza Francesco Bosi (Udc), Fabio Evangelisti (Idv), Riccardo Migliori (Pdl), Susanna Cenni, Alberto Fluvì, Maria Grazia Gatti, Raffaella Mariani, Ermete Realacci, Lido Scarpetti, Silvia Velo (Pd). Nessuna risposta dagli altri 40 parlamentari eletti in Toscana. «Quello che è successo — hanno detto i sindacati — dimostra la distanza che esiste il mondo politico e i bisogni delle persone»

Il giorno 17 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Di Carlo
in Maggini

Il marito BRUNO ne dà il triste annuncio ricordando con amore i sessanta anni trascorsi insieme. Le esequie avranno luogo oggi, 18 novembre, alle ore 15 presso le Cappelle del Commiato.

Firenze, 18 novembre 2008.

Impresa Funebre Macherelli Sesto Fiorentino
Piazza della Chiesa, 100 - Tel. 055.44.89.153

I figli ENRICO e GRAZIA con il marito ALESSANDRO addolorati per l'improvvisa perdita della cara mamma

Anna Maria Maggini

la ricordano con immenso affetto per tutto ciò che ha saputo donargli.

Firenze, 18 novembre 2008.

Impresa Funebre Macherelli Sesto Fiorentino
Piazza della Chiesa, 100 - Tel. 055.44.89.153

BARBARA e STEFANO ricordano con tanto amore la nonna

Anna Maria

per la grande, meravigliosa amica che è stata.

Firenze, 18 novembre 2008.

Impresa Funebre Macherelli Sesto Fiorentino
Piazza della Chiesa, 100 - Tel. 055.44.89.153

BRUNO BELTRAMI e famiglia partecipano al grande dolore di BRUNO, GRAZIA ed ENRICO per la perdita della cara

Anna Maria

Firenze, 18 novembre 2008.

Impresa Funebre Macherelli Sesto Fiorentino
Piazza della Chiesa, 100 - Tel. 055.44.89.153

I vecchi colleghi e amici giornalisti sono vicini ai familiari del caro

Saverio Ciattini

GIORGIO BATINI, RICCARDO BERTI, ENRICO BOSI, GASTONE DE ANNA, PAOLO DE ANNA, MARIO DEL GAMBÀ, SERGIO DI BATTISTA, GIANCARLO DOMENICHINI, RODOLFO GATTAI, NEREO LIVERANI, CARLINO MANTOVANI, GIAMPIERO MASIERI, OTTAVIO MATTEINI, MARCO MORELLI, MAURIZIO NALDINI, RAFFAELLO PALOSCIA, FRANCO PICCHIOTTI, GIUSEPPE PERUZZI, SANDRO PICCHI, ENRICO PINI, GIUSEPPE ROSELLI, AURELIO SCALBA, MARIO TALLI, RENZO VATTI, ANTONIO VILLORESI.

Firenze, 18 novembre 2008.

Il Presidente della Ferrari LUCA DI MONTEZEMOLO, con l'Autodromo del Mugello, partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Saverio Ciattini

Giornalista, profondo conoscitore degli sport motoristici, CIATTINI ha saputo raccontare competizioni sportive e vicende umane di piloti attraverso il tratto distintivo di una professione praticata con sensibilità e passione.

Firenze, 18 novembre 2008.

ROBERTO, MARIASILVIA e ALESSANDRO con affetto sono accanto a MAURIZIO, COSTANZA, ELENA e STEFANIA nel triste momento della scomparsa del

Prof.

Gian Eugenio Jacchia

Firenze, 18 novembre 2008.

OFISA - Viale Milton 89 tel. 055.489.802 - www.ofisa.it

MARCELLA e SERENA partecipano profondamente commosse al dolore di STEFANIA, MAURIZIO e COSTANZA per la scomparsa del

Prof.

Gian Eugenio Jacchia

Firenze, 18 novembre 2008.

OFISA - Viale Milton 89 tel. 055.489.802 - www.ofisa.it

La famiglia D'ALESSANDRO partecipa al dolore dei familiari per la perdita della cara

Giuliana Bertelli

Firenze, 18 novembre 2008.

A Firenze le necrologie si ricevono

→ Presso gli sportelli della Società Pubblicità Editoriale viale Giovinetti Italia 17, Firenze, telefono 055.24.99.261 fax 68.43.54, nei giorni feriali escluso il sabato dalle 9 alle 12.45 e dalle 15 alle 18.

→ Presso la Società OFISA, viale Milton 89, Firenze, telefono 055.48.98.02, tutti i giorni feriali fino alle 19.30. Sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 19.30.

→ Presso tutte le imprese funebri convenzionate tutti i giorni fino alle 19.00.

→ Gli annunci possono anche essere dettati al numero verde* dal lunedì al venerdì orario 9,00-13,00 e 14,30-19,00. Sabato, domenica e festivi orario 16,00-19,00.

* La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di soli 5,00 euro + IVA sia da telefono fisso che mobile (in caso di chiamata dal cellulare il pagamento può essere effettuato solo tramite CARTASÌ-VISA-MASTERCARD).